Piano di dismissione dell'impianto: relazioni e tavole grafiche

Ripristino dello stato dei luoghi

Il ripristino delle condizioni naturali dell'alveo del torrente Nervia verrà effettuato mantenendo la traversa di presa (che esiste già nelle condizioni attuali odierne) e demolendo le opere previste per l'ttiofauna meglio dettagliate nella relazione biologica di riferimento (si veda relazione biologica in allegato) .

Si assicurerà il ripristino di suolo originario mediante pulizia e smaltimento di eventuali materiali residuali, quali spezzoni o frammenti metallici , frammenti di cemento, etc.

I dettagli delle procedure verranno decisi ed attuati di concerto con l'Amministrazione Comunale e gli Enti Autorizzativi preposti .

Per quanto riguarda lo specifico aspetto ambientale non si prevedono particolari misure di mitigazione a patto che si garantisca una concreta gestione dei rifiuti, e se ne favoriscono il loro totale recupero.

Infatti, a tale proposito, si ricorda che l'impianto idroelettrico è da considerarsi un impianto di produzione di energia elettrica che adotta, più di ogni altro, materiali riciclabili e che durante il suo periodo di funzionamento rende minimo l'inquinamento del sito di installazione. Per inquinamento si fa riferimento sia a quello atmosferico sia a quello dovuto alla falda.

Entrambi sono nulli in quanto non sono previsti né generazioni di fumi né tanto meno scarichi.

Un accenno in particolare concerne lo smaltimento delle macchine che riguardano: turbine, generatori e componentistica elettrica. L'obiettivo è quello di riciclare completamente i materiali impiegati. Nella fattispecie , le operazioni consistono nello smontaggio di componenti meccanici, elettrici e componenti elettromeccanici con il corrispondente invio dei medesimi ad una piattaforma idonea che effettuerà le opportune operazioni di recupero delle parti in acciaio, ferro, rame , plastica e gomme.E' previsto l'invio alla discarica di contenute e, comunque,smaltibili quantità di materiale inutilizzabile.

Le strutture in ferro che costituiscono lo sgrigliatore, le paratoie, le valvole di intercettazione, le flange, e le parti grigliate saranno rimosse tramite smontaggio meccanico. In materiali ferrosi ricavati vengono inviati ad appositi e prestabiliti centri di recupero e riciclaggio che sono stati istruiti a norma di legge.

In merito,invece, alle opere in calcestruzzo si ricorda che esse verranno smaltite presso impianti di riciclaggio per gli inerti da demolizione.